



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Dipartimento Amministrativo**  
Servizio Acquisti Metropolitan  
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

**Il direttore**

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



**COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA**

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA N. 126/2014**

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO AUSILI  
TECNOLOGICI A FAVORE DI UTENTI CON DISABILITÀ E OPERATORI DEI  
SERVIZI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E  
DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**



## INDICE

- art. 1 - Oggetto dell'appalto
- art. 2 – Obiettivi e caratteristiche del servizio
- art. 3 – Aree di intervento e utenza
- art. 4 – Sede e articolazione del servizio
- art. 5 – I prodotti-servizi
- art. 6 – Attivazione
- art. 7 – Personale da impiegare nel servizio
- art. 8 – Competenze
- art. 9 - Struttura, attrezzature e arredi
- art. 10 – Servizi accessori
- art. 11 – Verifica e controllo
- art. 12 - Durata del servizio
- art. 13 – Periodo di prova
- art. 14 – Quantitativi
- art. 15 – Prezzi del servizio
- art. 16 - Revisione prezzi
- art. 17 - Rappresentante della ditta
- art. 18 – Comportamento del personale della ditta
- art. 19 – Scioperi
- art. 20 – Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta
- art. 21 – Obbligo di riservatezza dei dati
- art. 22 – Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- art. 23 – Danni a persone e cose
- art. 24 - Cessione e subappalto del contratto
- art. 25 – Scioglimento di società
- art. 26 – Penalità
- art. 27 – Risoluzione del contratto
- art. 28 – Recesso dal contratto
- art. 29 – Fatturazione e pagamento
- art. 30 – Spese accessorie
- art. 31 – Controversie e foro competente



### **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del Centro Ausili Tecnologici (CAT), servizio ad alta specializzazione, che si occupa della proposta, dell'individuazione, personalizzazione e adattamento di ausili a tecnologia avanzata per l'autonomia, la qualità della vita e la partecipazione delle persone con disabilità che afferiscono all'Azienda. USL di Bologna. Il CAT:

- è collocato organizzativamente all'interno del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna; afferisce funzionalmente all'Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UOC NPIA) "Servizi specialistici" (o sue trasformazioni organizzative);
- è parte costituente del Polo Tecnologico Regionale (DGR n. 138 del 11/2/2008) che ha sede nella struttura di "Corte Roncati" dell'Azienda USL di Bologna; eroga alcuni prodotti in interazione funzionale con altri Centri e Servizi della suddetta struttura;
- collabora con i servizi dell'Azienda USL in area riabilitativa dell'infanzia, adulti e anziani; conduce collaborazioni con le realtà del territorio provinciale, regionale e nazionale negli ambiti della sanità, del sociale, della scuola, dell'università, del lavoro.

### **ART. 2 – OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

La missione primaria del CAT è quella di erogare prestazioni a supporto dei percorsi di vita delle persone con disabilità, apportando competenze specialistiche nel campo degli ausili tecnologici all'interno di percorsi personalizzati, fornendo supporto e collaborazione ai servizi che esercitano la presa in carico sanitaria, sociale, educativa o lavorativa di persone con disabilità.

Il CAT deve rispettare le seguenti specifiche:

- *indipendenza da interessi commerciali*: fornire expertise in modo del tutto libero da qualunque legame di interesse o condizionamento legati alla fornitura degli ausili;
- *approccio "in logica ICF"* in questo approccio, le tradizionali valutazioni clinico-funzionali legate all'analisi e prognosi sulla persona con disabilità si sposano con le dimensioni che ICF definisce come "attività" e "partecipazione", ovvero vengono messe in rapporto al contesto sociale, culturale ed economico in cui si colloca la persona;
- *personalizzazione e articolazione degli interventi*: ogni intervento finalizzato alla proposta di ausili deve essere fortemente personalizzato, modulare ed evolutivo, sviluppandosi attraverso l'erogazione di prestazioni modellizzate;
- *lavoro di rete*: il CAT deve condurre relazioni di rete a diversi livelli:
  - all'interno di Corte Roncati, attraverso lo sviluppo di prestazioni e percorsi in integrazione con gli altri Centri del Polo Tecnologico Regionale e dell'IRCCS;
  - sul territorio locale e regionale, collaborando con enti, servizi, istituzioni;
  - a livello nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione a reti a carattere tecnico e scientifico.

### **ART. 3 – AREE DI INTERVENTO E UTENZA**

Le principali aree di intervento sono relative all'accesso e all'uso di tecnologie elettroniche e informatiche per favorire l'attività, la partecipazione e la qualità della vita nei seguenti ambiti: comunicazione, gioco, controllo ambientale, sicurezza della persona, negli ambiti



della vita familiare e residenziale, tempo libero, integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

L'utenza di riferimento è costituita da persone con disabilità motorie, comunicative, cognitive e multiple di natura temporanea o permanente, le loro famiglie e gli operatori professionali nell'ambito della disabilità (servizi sanitari, sociali, scolastici, educativi e occupazionali).

Il bacino di provenienza dell'utenza è prioritariamente quello dell'Azienda USL di Bologna, secondariamente il livello di Area Vasta, regionale ed extra-regionale. Le modalità di attivazione sono esplicitate all'articolo 6.

#### **ART. 4 – SEDE E ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO**

La sede del CAT è collocata all'interno della struttura Corte Roncati dell'Azienda USL di Bologna, in via S. Isaia, 90, Bologna.

L'apertura al pubblico è così definita:

Per l'attività ordinaria di norma è garantito il funzionamento della struttura dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

Lunedì	9 -13, 14-18
Martedì	9 -13
Mercoledì	9 -13, 14-16
Giovedì	9 -13, 14-18
Venerdì	9 -13.

Si prevede, di norma, la chiusura di due settimane nel mese di agosto

Per eventuali attività di sviluppo-innovazione, gli orari di funzionamento sono da concordare tra le parti

#### **ART. 5 – I PRODOTTI-SERVIZI**

I Prodotti-Servizi forniti dal CAT rispondono ad un'esigenza largamente documentata dalla letteratura scientifica in ambito clinico-riabilitativo e costituiscono prassi consolidata nei Paesi europei più avanzati, oltre ad essere auspicati da tempo dalle Società Scientifiche del settore. Sono riconducibili a due aree:

##### **1. ATTIVITÀ ORDINARIA**

- a. orientamento
- b. percorso per l'individuazione e proposta di ausili tecnologici
- c. percorso di supporto sui casi
- d. follow-up
- e. supporto ad operatori
- f. attività formative
- g. mostra permanente di ausili tecnologici
- h. prestito di ausili tecnologici
- i. magazzino ausili ad alta tecnologia per gravissime disabilità
- j. laboratorio permanente di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)
- k. configurazione appartamenti sperimentali - domotica

##### **2. ATTIVITÀ DI RETE**

- a. Percorsi Diagnostici, Terapeutici e Assistenziali (PDTA) aziendali
- b. collaborazioni e reti a carattere tecnico- scientifico
- c. produzione culturale



### 3. ATTIVITÀ PROGETTUALI (EVENTUALI)

Attività progettuali eventuali, che si attiveranno su appositi finanziamenti.

Per ogni area vengono descritti i prodotti-servizi e le relative prestazioni; rispetto a queste ultime si fa riferimento alla tassonomia sviluppata all'interno della rete nazionale GLIC (Gruppo di Lavoro Interregionale Centro Ausili).

Per le prestazioni complesse, si richiede la presenza di più figure professionali in forma inter-disciplinare.

#### 1. ATTIVITÀ ORDINARIA

##### a. Orientamento

È l'insieme delle attività di prima risposta e di informazione in ambiti generali, rivolte agli operatori, agli utenti con disabilità e alle loro famiglie e in generale a tutti coloro che operano nell'ambito della disabilità e ausili tecnologici, o si interessano ad esso.

I contenuti riguardano: ausili, servizi, mercato, leggi, bibliografia, ecc.

La fornitura di questo prodotto richiede la capacità di erogare informazioni specializzate, esaustive e imparziali. Le prestazioni sono monodisciplinari e possono essere erogate da operatori di area psico-educativa, tecnica, riabilitativa, sia in presenza del richiedente che a distanza. Prestazioni previste:

- Informazione generale
- Informazione specifica.

Il prodotto richiede un impegno così dimensionato:

**attività dirette:** impegno orario da un minimo di 15' a un massimo di 60'

**attività indirette:** impegno orario fino a un massimo di 45'.

Per l'erogazione di questo prodotto verrà stabilito un orario concordato con il Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e dalla Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici o loro delegato.

##### b. Percorso per individuazione e proposta di ausili tecnologici

È l'insieme delle prestazioni e delle azioni atte a individuare l'ausilio più opportuno per una certa persona in un certo contesto, secondo la logica ICF; è un percorso che può consistere in uno o più incontri e che viene erogato in stretta collaborazione con i servizi e le realtà di riferimento del caso. L'erogazione di questo prodotto richiede figure professionali negli ambiti:

- riabilitativo
- educativo
- tecnologico

che operano in modalità interdisciplinare.

Il prodotto si compone di più prestazioni:

- Analisi socio-educativa della richiesta e della situazione contestuale
- Analisi di abilità residue, capacità e performances motorie, comunicative, cognitive, sensoriali (\*)

a cui si aggiungono le prestazioni di valutazione ausili con prove pratiche di



dispositivi, specifiche per ambiti di intervento:

- Valutazione di ausili per la postazione di lavoro
- Valutazione di ausili per controllo ambientale e domotica/sicurezza della persona
- Valutazione di ausili per l'accessibilità informatica (\*\*)
- Valutazione di ausili per la comunicazione aumentativa e alternativa (\*\*)
- Valutazione di ausili tecnologici per l'apprendimento, gioco.

La verifica del percorso viene effettuata collegialmente e ha come esito una relazione tecnico-metodologica contenente: dati salienti rilevati, ausili consigliati e modalità d'uso proposta, indicazioni di percorso, informazioni normative e commerciali.

Le prestazioni si prevedono di tipo ambulatoriale; per situazioni di utenti non spostabili o laddove per accordi con i servizi inviati sia strettamente necessario intervenire nelle situazione di vita dell'utente, si prevede l'intervento a domicilio, limitatamente all'area dell'Azienda USL di Bologna.

N.B.:

(\*) per questo prodotto il CAT può operare anche in integrazione funzionale con altri servizi specialistici clinici, in primis quelli di Area Ausili di Corte Roncati e con U.O.C. MRI "M. Bottos" e Ce.Re.Di.Li.Co.: questo può comportare la messa in campo di équipe a diversa composizione;

(\*\*) la valutazione del CAT è indispensabile ai fini della prescrizione e fornitura di ausili per la comunicazione in caso di gravissime disabilità motorie e comunicative.

L'eventuale follow-up di questo prodotto costituisce un prodotto a sé stante.

*Attività*

**attività dirette:** attività svolte in presenza dell'utente

**attività indirette:** per questo prodotto le attività indirette sono di entità confrontabile con quelle dirette e comprendono: raccolta preliminari di dati e approfondimenti pre-prestazioni, elaborazione della relazione finale, approfondimenti post-prestazioni, ricerche di mercato, supporto agli uffici protesici, ecc.,

*Impegno orario:*

Il prodotto richiede un impegno che si dimensiona sul singolo caso. Si possono definire due livelli di prodotto:

- Percorso semplice: ambulatoriale, composto dalle due prestazioni di analisi e dalla valutazione di ausili fino a due ambiti di intervento;  
**attività dirette:** impegno orario complessivo di tutte le figure professionali da un minimo di 6 a un massimo di 10 ore;  
**attività indirette:** impegno orario complessivo di tutte le figure professionali fino a 10 ore.
- Percorso complesso: ambulatoriale, composto dalle due prestazioni di analisi e dalla valutazione di ausili in tre o più ambiti di intervento; domiciliare: tutti i prodotti erogati in questa modalità si considerano complessi.



**attività dirette:** impegno orario complessivo di tutte le figure professionali da un minimo di 8 a un massimo di 15 ore;

**attività indirette:** impegno orario complessivo di tutte le figure professionali fino a 14 ore.

**c. Percorso di supporto sui casi**

È l'insieme degli interventi atti a supportare il percorso di introduzione e uso dell'ausilio nella situazione di vita, per garantirne un utilizzo efficace ed efficiente per la persona con disabilità e il suo contesto; viene svolto esclusivamente nel bacino dell'Azienda USL di Bologna e può prevedere interventi in setting riabilitativo, educativo, lavorativo, domestico. L'erogazione di questo prodotto richiede la capacità di effettuare percorsi di training altamente personalizzati e di contestualizzare le soluzioni tecnologiche in rapporto con i servizi e le realtà di riferimento del caso.

L'erogazione può richiedere figure professionali negli ambiti:

- riabilitativo
- educativo
- tecnologico.

Il prodotto si compone di più prestazioni che possono essere mono o interdisciplinari; si modulano a seconda delle richieste e dei casi affrontati, all'interno di un progetto condiviso con la persona con disabilità, la famiglia e i Servizi coinvolti sul caso. Le prestazioni previste sono:

- progettazione partecipata del percorso
- training personalizzato all'uso degli ausili
- supporto educativo - counseling al contesto
- supporto riabilitativo – ergonomia della postazione di lavoro
- supporto tecnico - personalizzazione tecnica dell'ausilio
- sviluppo (o supporto allo sviluppo) di applicazioni personalizzate.

La verifica viene effettuata collegialmente al termine del percorso e viene documentata attraverso una breve relazione conclusiva comprendente un report del percorso svolto ed eventuali raccomandazioni operative.

Il follow-up di questo prodotto costituisce un prodotto a se stante (vedi successivo punto D. Follow-up).

Le prestazioni si prevedono di tipo domiciliare, nella situazione in cui vengono utilizzati gli ausili; ove sia ritenuto più opportuno, possono essere svolte presso la sede del CAT.

Il prodotto richiede un impegno da dimensionarsi a seconda del progetto sul singolo caso; esso può essere suddiviso in:

**attività dirette**

- ciclo/i di training: un "ciclo minimo" comprende 3 incontri di training domiciliare personalizzato all'uso degli ausili con un impegno orario complessivo di tutte le figure da un minimo di 8 a un massimo di 24 ore, incluso il tempo di spostamento degli operatori;
- altre prestazioni: progettazione partecipata del percorso, supporto educativo-counseling al contesto, supporto tecnico-personalizzazione ausilio: impegno orario complessivo di tutte le figure da un minimo di 8 a un massimo di 24



ore, incluso il tempo di spostamento degli operatori .

**attività indirette**

supporto allo sviluppo di applicazione software personalizzata, approfondimenti tematici, relazione finale: impegno orario complessivo di tutte le figure da un minimo di 6 a un massimo di 16 ore.

**d. Follow-up**

Il percorso-ausili (**prodotti b e c**) si completa con le attività di Follow-up da effettuarsi una volta che gli ausili sono stati forniti e vengono utilizzati, allo scopo di verificarne la congruenza e l'efficacia nella situazione di vita.

Per l'utenza dell'Azienda USL di Bologna il follow-up è da effettuare sistematicamente in formula ambulatoriale o domiciliare, è multidisciplinare e viene svolto in accordo con i Servizi di riferimento. Per le provenienze entro il bacino regionale od oltre, va effettuato nei casi complessi ovvero in tutti i casi in cui sia ritenuta necessaria a completamento del percorso ausili: consta di un incontro ambulatoriale oppure di un follow-up telefonico.

L'erogazione di questo prodotto richiede figure professionali negli ambiti:

- riabilitativo (eventuale)
- educativo
- tecnologico

che possono operare in modalità mono o multi disciplinare in relazione al prodotto oggetto del Follow-up e alle specificità del caso.

Le prestazioni previste sono:

- valutazione dell'efficacia ed efficienza delle soluzioni adottate a confronto con il loro reale utilizzo nella situazione di vita;
- valutazione degli outcome: nella logica dell'evidence si prevede la somministrazione di strumenti per raccolta strutturata di dati relativi al raggiungimento degli obiettivi previsti, alla soddisfazione dell'utente nei confronti degli ausili e del servizio offerto, alla valutazione dei costi sociali.

Il prodotto ha come esito una relazione che riporta in sintesi la situazione rilevata, eventuali criticità e possibili correttivi; la relazione si intende obbligatoria solo nei casi in cui si siano rilevate criticità.

Le valutazioni degli outcome dovranno essere implementate in un Data Base apposito e un report statistico di sintesi dovrà essere annualmente allegato alla documentazione delle attività.

Il prodotto richiede un impegno così dimensionato:

**attività dirette:** impegno orario complessivo di tutte le figure fino a un massimo di 6 ore se domiciliare, di 4 ore se ambulatoriale, di 1 ora se a distanza.

**attività indirette:** impegno orario complessivo di tutte le figure fino a un massimo di 2 ore.

**e. Supporto ad operatori**

È l'insieme delle attività atte a migliorare la qualità degli interventi condotti da operatori professionali dell'area dell'Azienda USL di Bologna.

Il CAT sostiene lo sviluppo di competenze e di applicazioni tecnologiche rivolte agli operatori professionali dei servizi sanitari, sociali, educativi attraverso





l'erogazione di questo prodotto, che avviene ambulatorialmente sotto forma di una o più prestazioni fra quelle che seguono:

- analisi di casi, supporto tecnico-metodologico per lo sviluppo di attività
- consulenza e analisi di software educativo/didattico/riabilitativo
- consulenza per strumenti/percorsi di CAA
- approfondimenti tecnici su ausili tecnologici
- approfondimenti su aspetti di ergonomia legate ad ausili tecnologici
- supporto per lo sviluppo di unità e sussidi riabilitativi, didattici, di CAA
- supporto tecnico-metodologico per lo sviluppo di percorsi e servizi.

A seconda dei casi e delle tematiche, le prestazioni possono essere erogate da uno o più figure professionali negli ambiti riabilitativo, educativo, tecnologico.

Il prodotto richiede un impegno così dimensionato:

**attività dirette:** impegno orario complessivo da un minimo di 60' a un massimo di 120' per prestazione.

**attività indirette:** possono riguardare ricerche di mercato, approfondimenti tematici, produzione di reportistica o materiale dedicato, ecc.; impegno orario complessivo fino a 2 ore per prestazione.

#### f. **Attività formative**

La Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di attività di formazione rivolte principalmente ad operatori professionali e a chi si occupa dei problemi della disabilità, infatti fra i compiti del CAT vi è quello di alimentare l'aggiornamento degli operatori più direttamente coinvolti nei percorsi con persone con disabilità, di qualsiasi età. Le attività formative sono quindi prioritariamente rivolte ad operatori professionali del territorio dell'Azienda USL di Bologna; con priorità diversa si possono rivolgere anche ad altre realtà (per es. istituzioni scolastiche e educative), secondo un piano annuale preventivamente concordato e autorizzato dal Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici dell'Azienda USL di Bologna e dalla Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici.

L'accreditamento delle iniziative è a carico dell'Azienda USL .

Per la Formazione si richiede uno svolgimento con taglio multidisciplinare ed è possibile/auspicabile una possibile integrazione con altri servizi interni o esterni all'Azienda USL di Bologna.

Sono di norma da prevedere:

- **Corsi introduttivi** agli ausili tecnologici, rivolti primariamente ad op. professionali – almeno 1/anno
- **Corsi di approfondimento** su tematiche specifiche, rivolti ad op. professionali - almeno 1/anno;
- **Workshop** a carattere semi-laboratoriale, rivolti primariamente ad op. professionali - almeno 2/anno;
- **Laboratori** a carattere pratico, rivolti ad op. professionali e famiglie – almeno 3/anno.
- **Attività formative mirate agli utenti finali** degli ausili – sperimentalmente, almeno 1 nel triennio.

Si richiede altresì l'impegno a rappresentare il CAT nell'ambito di Convegni di studio a livello locale, nazionale e internazionale - almeno 2 nel triennio.



#### **g. Mostra permanente di ausili tecnologici**

La mostra ausili è uno degli elementi qualificante del CAT: essa riunisce tutte le principali categorie di dispositivi hardware e software in una esposizione costantemente aggiornata e di ampie dimensioni.

Le sue funzioni per il Servizio sono:

- presentare la dimensione qualitativa del mondo delle soluzioni tecnologiche allo stato dell'arte, con valenza info-formativa;
- mettere a disposizione dispositivi per le prove nel corso delle prestazioni di Valutazione ausili;
- consentire le prestazioni di supporto agli operatori e la formazione pratica di tipo laboratoriale.

La gestione della Mostra Permanente comporta capacità tecniche e una costante e imparziale collaborazione con le aziende del mercato. Le figure professionali necessarie sono prevalentemente di tipo tecnologico, con il coinvolgimento di altre figure nel caso della sperimentazione di ausili.

Per l'erogazione di questo prodotto si richiede la capacità di:

- effettuare ricerche/monitoraggio di mercato;
- sviluppare e mantenere relazioni con le aziende del mercato degli ausili al fine di mantenere un adeguato aggiornamento quali-quantitativo della Mostra;
- effettuare valutazione e sperimentazione di dispositivi;
- effettuare la regolare manutenzione di base degli strumentazioni in mostra.

Per queste attività si prevede un impegno settimanale programmato in accordo con il Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e con la Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici.

#### **h. Prestito di ausili tecnologici**

Il CAT gestisce un'attività di prestito temporaneo di ausili tecnologici, rivolta agli utenti in ambito dell'Azienda USL di Bologna: allo scopo è costituita una apposita raccolta di ausili fra i più frequentemente utilizzati. Il prestito consiste nella fornitura temporanea e assistita di detti strumenti, per periodi pre-definiti, con le seguenti finalità:

- consentire una valutazione di efficacia ed efficienza degli strumenti prima di procedere alla prescrizione o all'acquisto definitivi;
- rispondere prontamente al bisogno, in caso di situazioni gravi e rapidamente evolutive, in attesa dello svolgimento delle prassi burocratiche per l'acquisizione degli ausili prescritti.

Queste attività si complementano con le prestazioni di Supporto sui casi.

Per l'erogazione di questo prodotto si richiede la capacità di gestire un parco ausili per il prestito documentando informaticamente lo stato del materiale disponibile, mantenere efficaci relazioni con le Aziende del mercato per assicurare l'aggiornamento del materiale presente, svolgere interventi di mantenimento dei prodotti e sostenere eventuali costi di manutenzione da parte dei produttori/distributori dei dispositivi in questione.



Il prodotto richiede un impegno così dimensionato:

**attività dirette:** fornitura e ritiro del materiale presso il CAT; mantenimento del Data Base; impegno previsto fino a un massimo di 60' settimanali;

**attività indirette:** interventi tecnici per un impegno previsto fino a un massimo di 60' settimanali.

**i. Gestione del magazzino aziendale di ausili ad alta tecnologia per gravissime disabilità: comunicatori e controlli alternativi per carrozzine elettroniche**

La gestione da parte del CAT del magazzino dell'Azienda USL di Bologna per i sistemi di comunicazione e per i controlli alternativi per carrozzine elettroniche è finalizzata a consentire il ricircolo di questo genere di dispositivi, al fine di velocizzare le risposte agli utenti e ottimizzare le risorse economiche e strumentali in Azienda. Solitamente infatti questo genere di ausili si caratterizza per l'elevata sofisticazione tecnologica e i costi molto elevati; per contro, il loro utilizzo è spesso limitato nel tempo, vista l'evolutivezza e la gravità della situazione clinica dei pazienti beneficiari.

Il dettaglio della procedura per la gestione del Magazzino in oggetto, con le funzioni assegnate al CAT, è presentato nel documento "Allegato alla determinazione del DSM n. 46 del 06/12/2010" dell'Azienda USL di Bologna.

Per erogare il presente prodotto, sono richieste competenze tecnologiche in ordine alla sanificazione e ricondizionamento di ausili a tecnologia avanzata, alla gestione informatizzata del magazzino; è previsto altresì il supporto su richiesta agli Uffici protesi aziendali.

**j. Laboratorio permanente di comunicazione aumentativa e alternativa**

Il Laboratorio permanente di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) presso il CAT costituisce una risorsa aziendale a disposizione dei professionisti della riabilitazione, dell'educazione e anche di familiari di utenti di CAA, per lo sviluppo di applicazioni di CAA: tabelle di comunicazione, griglie per CAA su PC, libri personalizzati con simboli, ecc. All'interno del Laboratorio tutti questi soggetti possono trovare materiali e competenze per produrre applicazioni utili alle persone con cui operano; l'accesso può essere autonomo in caso di utenti esperti oppure con l'assistenza di operatori qualificati del CAT.

L'erogazione di questo prodotto richiede figure professionali negli ambiti:

- riabilitativo e/o educativo (esperto di CAA)
- tecnologico.

Il Laboratorio di CAA è attivo in orari settimanali programmati e comunque previo accordo con gli operatori che intendono usufruirne.

**k. Configurazione appartamenti sperimentali - domotica**

Il CAT è stato parte attiva nella progettazione di Corte Roncati e degli Appartamenti sperimentali domotizzati e ne cura parte dell'aggiornamento, relativamente alle tecnologie domotiche e informatiche e alle possibili interfacce con gli utenti.

Il presente prodotto richiede personale con competenze in ambito tecnologico domotico.



Le attività previste sono (\*):

- configurazione degli appartamenti sulla base delle specifiche caratteristiche dell'utenza che potrà effettuare valutazioni o esperienze diurne o residenziali;
- manutenzione e aggiornamento di applicazioni hardware e software;
- collaborazione a parte della gestione tecnica dei sistemi di building automation estesa a Corte Roncati.

Per queste attività si prevede un impegno programmato con il Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e dalla Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici o loro delegato e comunque non eccedente complessivamente a n° 40 ore annue.

N.B.:

(\*) il CAT può erogare questo prodotto anche in collaborazione con il Centro Regionale Ausili e gli Uffici Tecnici competenti dell'Azienda USL di Bologna.

## 2. ATTIVITÀ DI RETE

### a. **PDTA aziendali**

Il CAT partecipa a diversi PDTA dell'Azienda USL di Bologna e loro futuri sviluppi organizzativi. Questi percorsi richiedono la capacità di programmare dal punto di vista organizzativo e procedurale alcune attività di servizio perché siano efficacemente inserite all'interno di percorsi che integrano più servizi, interni od esterni all'Azienda USL. Al momento del presente Bando i PDTA che coinvolgono il CAT sono relativi agli ambiti: Autismo, Gestione del bambino con patologia cronica a rischio di sviluppare disabilità multiple, SLA, Disabilità neuromuscolari. Alcuni PDTA sono tutt'ora in via di sviluppo.

### b. **Collaborazioni e reti a carattere tecnico- scientifico**

Il CAT collabora stabilmente in rete con altre realtà pubbliche e private locali, regionali, nazionali e internazionali, fra cui Enti Locali, altri Enti pubblici e privati e altri partners che concorrono alle missioni qui sopra esposte, nei settori: sanitario, sociale, educativo (scuola, università), lavorativo. Una parte delle collaborazioni si sviluppa all'interno di Corte Roncati, Polo Tecnologico Regionale rispetto alle quali storicamente sono stati condotti percorsi di integrazione funzionale legati all'erogazione di Valutazione ausili (CAT integrato dai Servizi clinici) o di Valutazione clinica per la proposta di ausili (il CAT integra i Servizi clinici).

Il CAT si relaziona con altri Centri omologhi in Italia e all'estero, con i Servizi del Territorio, con Centri specialistici e di Ricerca, Istituzioni e soggetti che a vario titolo operano nel settore dello studio, della ricerca e dell'innovazione nel settore degli ausili tecnologici

### c. **Produzione culturale**

Il CAT è tenuto a sviluppare contributi di carattere scientifico sui temi relativi agli ausili tecnologici attraverso:



- relazioni a convegni/seminari/workshop a livello locale, nazionale e internazionale;
- pubblicazioni in riviste specializzate;
- collaborazioni scientifiche in ricerche a carattere tecnico-scientifico in ambito sanitario e sociale.

### 3. ATTIVITÀ PROGETTUALI

Le attività progettuali si connotano come attività sostenute da un supporto economico esterno a quello delle attività ordinarie, normalmente a carico di enti terzi rispetto all'Azienda USL di Bologna.

Si richiede all'ente gestore del CAT la capacità di progettazione e gestione di progetti a diversi livelli:

- a. Progetti innovativi a livello locale
- b. Progetti innovativi a livello nazionale e internazionale.

Detti progetti potranno essere svolti in collaborazione con realtà interne od esterne all'Azienda USL di Bologna.

Un discorso a parte merita lo svolgimento di:

- c. Progetti a titolarità dell'ente gestore, con ricaduta per l'Azienda USL di Bologna.

#### **a. Progetti innovativi a livello locale**

L'Azienda USL può svolgere attraverso il CAT attività progettuali come:

- svolgimento di progetti di ricerca o promozione culturale in ambito locale-area vasta-regionale;
- fornitura di servizi sul territorio extra-aziendale (es. area vasta) su committenza di Enti locali o Enti pubblici o privati;
- realizzazione di collaborazioni/sperimentazione di servizi innovativi in area Aziendale o Area Vasta.

#### **b. Progetti innovativi a livello nazionale e internazionale**

L'Azienda USL di Bologna può svolgere attraverso il CAT attività progettuali finalizzate allo sviluppo di partnership e alla conduzione di progetti finanziati al livello nazionale ed UE. Vengono richieste all'ente gestore competenze finalizzate a:

- rappresentare l'Azienda USL nella conduzione delle attività all'interno di detti progetti;
- fornire un supporto di competenza e di relazioni di rete alle risorse aziendali preposte alla progettazione e conduzione di progetti.

#### **c. Progetti a titolarità dell'Ente gestore, con ricaduta per l'Azienda USL di Bologna**

Per favorire l'innovazione nell'ambito del settore ausili e disabilità, l'Azienda USL di Bologna valuta rilevante l'opportunità di consentire lo svolgimento di attività progettuali da parte dell'ente gestore al di fuori dell'orario di servizio nei locali del CAT. Questo può accadere a seguito di accordi fra ente gestore del CAT e Azienda USL di Bologna, secondo i seguenti principi-guida:



- le attività progettuali non comportino alcun aggravio economico a carico dell'Azienda USL di Bologna;
- le attività progettuali garantiscano una documentabile ricaduta positiva per l'innovazione/la formazione degli operatori dell'Azienda USL di Bologna;
- le attività progettuali portino a vantaggio anche dell' Azienda USL di Bologna le risorse e i contatti derivanti dalla rete di relazioni e partnership sviluppate dall'ente gestore.

L'autorizzazione allo svolgimento dei progetti a titolarità dell'ente gestore del CAT viene valutata di volta in volta dal Responsabile dell'UOC NPIA "Servizi specialistici" (o sue trasformazioni organizzative).

#### **ART. 6 – ATTIVAZIONE**

I prodotti relativi all'attività ordinaria del CAT vengono attivati da parte di: medici prescrittori di riferimento per tipologia di problematica (es. NPI, Fisiatri, Neurologi, Geriatri, ...), USSI, PVF, operatori dell'UOC NPIA Servizi Specialistici dell'Azienda USL di Bologna.

Il monitoraggio degli accessi e la valutazione delle priorità sono assicurati dal Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici dell'Azienda USL di Bologna e dalla Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici o loro delegato.

#### **ART. 7 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO**

Il CAT attua un approccio che prevede l'interazione attiva fra ruoli e professionalità diverse, in cui i professionisti sono chiamati ad operare sia in modo separato (ma coordinato) sia in modo interdisciplinare, cioè attraverso interventi in cui siano coinvolti simultaneamente. Per le prestazioni complesse viene privilegiata la modalità operativa inter-disciplinare, per la sua efficacia.

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio attraverso l'incarico a personale di comprovata esperienza pluriennale (almeno 3 anni) "su campo" all'interno di servizi analoghi nell'ambito delle tecnologie applicate alla disabilità.

Le professionalità richieste sono così definite:

- educatore professionale
- pedagoga
- psicologo
- fisioterapista o terapeuta occupazionale
- ingegnere elettronico
- tecnico perito industriale / elettronico / informatico
- maestri d'arte e consulenti:
  - laureato in materia tecnico-scientifica con esperienza specifica nel campo ICT-AT
  - esperto in progetti internazionali.

Il personale deve essere in possesso dei titoli di studio previsti per l'esercizio delle relative professioni dalla legislazione vigente.

Per ogni operatore dovrà essere prodotto il curriculum vitae attestante la formazione e l'esperienza specifica svolta: il curriculum del personale deve prevedere un'adeguata e



specifica formazione ed esperienza, comprovate nell'ambito delle tematiche inerenti il servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre comunicare al Direttore del DSM-DP o suo incaricato le eventuali variazioni riguardanti l'elenco degli operatori presentato in sede di offerta.

Per ogni nuovo operatore che intende impiegare nell'espletamento del servizio, la Ditta dovrà fornire al Direttore del DSM-DP o suo incaricato il curriculum formativo e professionale, così come richiesto in sede di gara (lettera d'invito, Busta C) – Elaborati tecnici).

L'Azienda USL, entro 30 giorni dal ricevimento dei dati relativi ai nuovi operatori, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, al fine di garantire la continuità delle attività, tramite l'impiego di personale dotato degli stessi titoli.

L'Azienda USL si riserva comunque il diritto di chiedere, in qualunque momento, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi, senza oneri a proprio carico.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere inoltre, per ciascun dipendente, il certificato penale di data non anteriore a sei mesi, che consegnerà, se richiesto, al Direttore del DSM-DP o ad un suo incaricato.

A richiesta dell'Azienda USL, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora fossero riscontrate irregolarità, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo art. 26 ovvero, in casi gravi, di sospendere i pagamenti.

#### **ART. 8 - COMPETENZE**

Alla Ditta aggiudicataria viene richiesta la fornitura dei prodotti-servizi elencati all'art. 5, secondo le modalità specificate nel presente capitolato e concordate in fase di aggiudicazione della gara.

L'UOC NPIA Servizi Specialistici ha competenza nella programmazione annuale del Servizio, nell'attivazione dei progetti e nel monitoraggio periodico dei dati attività.

#### **ART. 9 – STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI**

A carico della Ditta aggiudicataria e comprese nella quota definita per il presente bando si intendono le spese necessarie per assicurare l'erogazione delle prestazioni di Servizio, come ad es.:

- trasporti
- aggiornamento e manutenzione ausili in Mostra Permanente e Parco prestito
- telefono cellulare
- acquisti di documentazione
- aggiornamento degli operatori
- eventuali consulenze di esperti esterni (es. per attività di formazione)



- ecc.

## **ART. 10 - SERVIZI ACCESSORI**

### **a) Automezzi**

Per lo svolgimento delle attività oggetto di gara, la ditta aggiudicataria è tenuta a mettere a disposizione i propri mezzi.

### **b) Materiali di consumo**

I materiali di consumo relativi alle attività oggetto del presente bando sono a carico dell'aggiudicatario.

### **c) Locali**

Il Servizio verrà svolto all'interno della sede di Corte Roncati dell'Azienda USL di Bologna. La presa in consegna di locali, attrezzature e arredi, dovrà avvenire all'inizio del servizio stesso, con redazione di apposito verbale.

### **d) Formazione e aggiornamento**

L'aggiudicatario dovrà prevedere iniziative di formazione e consulenza/supervisione permanente del proprio personale, concordate con il responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e il responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici. La ditta aggiudicataria dovrà consentire al proprio personale la partecipazione alle iniziative formative promosse dall'Azienda USL, qualora ritenute di primaria importanza per il servizio e per il target di utenti in carico. La formazione congiunta del personale dovrà essere garanzia delle necessarie connessioni progettuali e operative, motivo per cui l'Azienda USL si impegna a consentire la frequenza a detti corsi con riconoscimento dei crediti formativi.

### **e) Mensa**

Su specifica richiesta della Ditta aggiudicataria, l'Azienda USL potrà garantire il servizio mensa anche per gli operatori della Ditta stessa, impegnati nelle attività oggetto del presente capitolato, fatto salvo il rimborso del costo del pasto, secondo il Regolamento Aziendale per l'accesso alla mensa.

## **ART. 11 – VERIFICA E CONTROLLO**

Per procedere a forme di controllo qualitativo del servizio, l'Azienda USL provvederà alla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato. L'Azienda USL procederà altresì alla verifica analitica degli standard e si attiverà in ogni caso di motivata lamentela degli utenti.

La responsabilità della verifica tecnica e il controllo qualitativo del servizio, la verifica dell'appropriatezza nella corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato, competono al Direttore dell'UOC NPIA Centri Specialistici e alla responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici, che individueranno gli indicatori qualitativi appropriati relativamente alla programmazione annuale

Viene definito come indicatore quantitativo il raggiungimento dell'obiettivo di n. 7800 ore per anno per l'erogazione dei prodotti e delle prestazioni indicate all'interno delle attività ordinarie.





Qualora dalla verifica effettuata al 30 giugno e al 31 dicembre, da parte del Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e dell'ArOA NPIA Centri Specialistici, risultasse che i progetti non soddisfino i criteri di valutazione si procederà, in misura proporzionale, ad una riduzione del canone stesso nella fatturazione del semestre corrispondente.

#### **ART. 12 – DURATA DEL SERVIZIO**

Il presente contratto avrà durata di anni tre.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovo del contratto per un ulteriore periodo di anni tre, singolarmente considerati, previo interpello della ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica o fax. Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda USL si riserva inoltre la facoltà di modificare o risolvere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

Se allo scadere del termine naturale del contratto, l'Azienda USL non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto, il fornitore sarà obbligato a continuare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta si impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

#### **ART. 13 – PERIODO DI PROVA**

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività.

Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL.

Qualora durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'Impresa in fase di gara, l'Azienda USL comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida a adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l'Azienda USL ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (art. 1456 del Codice Civile - Clausola risolutiva espressa). In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda USL
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggior oneri.

#### **ART. 14 – QUANTITATIVI**

I quantitativi indicati sono puramente indicativi e potranno essere aumentati o diminuiti nei limiti previsti dalla normativa vigente, senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse e invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.



#### **ART. 15 - PREZZI DEL SERVIZIO**

Il corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice è rappresentato dal valore del canone mensile indicato in offerta, relativo alle sole attività esplicitate ai punti 1. "Attività Ordinaria" e 2. "Attività di rete" dell'art. 5 "Prodotti-servizi" del presente Capitolato.

L'importo del canone dovrà intendersi onnicomprensivo di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

In considerazione dei cambiamenti possibili nelle politiche del welfare locale e in relazione ai bisogni dell'utenza, la Direzione del Dipartimento potrà concordare annualmente con la ditta aggiudicataria l'eventuale ridefinizione delle attività del servizio da erogare.

#### **ART. 16 – REVISIONE PREZZI**

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

#### **ART. 17 - RAPPRESENTANTE DELLA DITTA**

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) o a un suo incaricato, il nominativo di un suo rappresentante quale Responsabile/Coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato.

La ditta dovrà inoltre comunicare il recapito telefonico per immediata disponibilità dell'incaricato per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

Il Rappresentante, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare svolgimento delle attività; egli è tenuto a mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda USL per verificare l'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

#### **ART. 18 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA**

I dipendenti della ditta aggiudicataria che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente capitolato e che il servizio richiede.

L'Azienda USL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia di gradimento all'Azienda USL.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:



- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 9.9.2008 n. 81;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Direttore del DSM o a un suo incaricato;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche al Direttore del DSM o ad un suo incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze del presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia utenti che dipendenti dell'Azienda USL, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

#### **ART. 19 – SCIOPERI**

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e i propri professionisti, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se ed in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei professionisti della ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

#### **ART. 20 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA**

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'AUSL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

Resta comunque inteso che l'AUSL rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

#### **ART. 21 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI**

Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Bologna e agli assistiti, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle



prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.Lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

#### **ART. 22 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO**

L'Azienda USL di Bologna, come previsto dall'art 26 comma 1, lettera b) del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i, fornisce alle ditte partecipanti, in un fascicolo informativo, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL di Bologna: [www.ausl.bologna.it/](http://www.ausl.bologna.it/) sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione. Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

#### **ART. 23 - DANNI A PERSONE E COSE**

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora si intende sollevata e indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, con un massimale di copertura di almeno Euro 1.500.000,00 – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi, secondo le modalità indicate nella lettera d'invito alla gara.

#### **ART. 24 - CESSIONE E SUBAPPALTO DEL CONTRATTO**

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.



L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

#### **ART. 25 – SCIoglimento di Società**

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subingressa.

In caso di fallimento della ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si ritiene rescisso di pieno diritto a far data dall'inizio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, fatto ancora salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di morte dell'aggiudicatario, ove persona fisica, l'Azienda USL può consentire, a proprio insindacabile giudizio, che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o di ritenere immediatamente risolto il contratto.

Quando l'Azienda USL ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che saranno dall'Azienda USL ritenuti necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

#### **ART. 26 - PENALITÀ**

L'Azienda USL si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione



dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a Euro 500,00 per ogni giorno di mancato servizio;
- in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale da Euro 500,00 a Euro 1.500,00, per ogni inadempimento;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di Euro 1.500,00 per ogni inadempimento;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale pari a Euro 800,00, per ogni inadempimento.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, il Direttore del DSM-DP o un suo incaricato comunicherà nel più breve tempo possibile, a mezzo fax o pec, al rappresentante della ditta quanto emerso e insieme concorderanno per un confronto, con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato confronto, per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 298, comma 1 e 145, comma 3 del DPR n. 207 del 5/10/2010.

#### **ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d. in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- e. in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- f. qualora l'Azienda capofila notifici n. 2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- g. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.



In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali, l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

#### **ART. 28 – RECESSO DAL CONTRATTO**

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta.

#### **ART. 29 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

La Ditta fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio all'Azienda USL di Bologna.

Per quanto riguarda la fatturazione dei mesi di giugno e dicembre, si rimanda a quanto meglio esplicitato al precedente art. 11 del presente capitolato.

L'Unità Amministrativa Area Centro procederà alla liquidazione della fatturazione dei mesi Giugno e Dicembre, solo dopo aver ricevuto dal Responsabile UOC NPIA Servizi Specialistici e dalla responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici una breve relazione da cui emerga lo stato dell'arte sulla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel capitolato.

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determinazione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

e indirizzato a:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

Via Gramsci 12 – 40121 BOLOGNA

Si rende inoltre necessario far pervenire tassativamente entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento copia delle fatture all'Unità Amministrativa Area Centro del DSM- DP, Viale Pepoli n. 5, Bologna. Al fine di rendere più celere la procedura di liquidazione della documentazione contabile suddetta è inoltre necessario che copia della stessa venga inviata a questa Unità Amministrativa Area Centro del DSM – DP.

L'inoltro è possibile direttamente tramite il Portale Fornitori (<http://fornitori.usl.bologna.it/home.php?tipo=news>) inserendo il seguente indirizzo e-mail: [c.maffei@usl.bologna.it](mailto:c.maffei@usl.bologna.it) nell'apposito spazio "invia per conoscenza" del Portale stesso oppure direttamente all'indirizzo e-mail sopraindicato oppure via fax al n. 051/6584161.



Solo al ricevimento della copia di fattura all'Unità Amministrativa Area Centro e solo dopo il ricevimento dall'Unità Operativa Economico Finanziaria della distinta di liquidazione sarà possibile all'Unità Amministrativa Area Centro del DSM-DP procedere alla liquidazione delle fatture.

In caso di fatturazione da parte di ogni ditta facente parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'Unità Amministrativa Area Centro potrà procedere alla liquidazione delle fatture solo dopo averle ricevute tutte e verificate la corrispondenza con l'importo di canone aggiudicato.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [bilancio.fattureestere@ausl.bo.it](mailto:bilancio.fattureestere@ausl.bo.it); al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'UOC Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 051 - 6079511.

L'Azienda USL procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 30 - SPESE ACCESSORIE**

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.





### **ART. 31 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

**Per accettazione:**

**Timbro della Ditta e Firma del Legale Rappresentante**

---

Ai sensi degli artt. 1341/1342 del vigente codice civile la Ditta dichiara di accettare il contenuto del presente capitolato espressamente con riferimento agli artt. 13, 15, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27.

**Timbro della Ditta e Firma del Legale Rappresentante**

---